



Circolare 2, Primavera 2010

Workshop di progetto a Lione

La delegazione di Tarare della Camera di Commercio e Industria di Lione (CCIL) ha accolto il team di progetto COMUNIS il 3-4 dicembre 2009. Hanno partecipato all'incontro tutti i partner di progetto ad eccezione della Slovenia, compresi i rappresentanti dei punti di contatto francese e svizzero e un rappresentante della SECO, la Segreteria di Stato svizzera dell'economia. Si è lavorato intensamente per validare il lavoro in corso e preparare il prossimo pacchetto di lavoro (*work package* = WP). Le visite agli enti locali hanno consentito ai partecipanti di comprendere quali sono le principali sfide della regione Tarare sul fronte della strategia di sviluppo economico e di cooperazione.

Rilevando l'importanza delle reti formali e informali, François Parvex dell'Associazione svizzera per i servizi regionali e municipali ha illustrato le sfide e i vantaggi del divulgare i risultati di progetto attraverso i social network. È stata avanzata la proposta di estendere la rete di conoscenze del progetto e diffondere l'informazione creando una comunità COMUNIS basata sul web.

La SECO, in qualità di osservatore, ha espresso grande interesse per la divulgazione delle buone prassi di sviluppo di aree polifunzionali a uso commerciale (CLD) in Svizzera. La SECO coopera con il Cantone del Vallese per attuare i tre pilastri della politica regionale svizzera: rafforzare l'economia nelle regioni; coordinare la politica regionale con le agenzie federali; creare il know how per gli attori coinvolti. Per quanto riguarda la strategia CLD, SECO predilige un approccio pragmatico e dunque è particolarmente interessata a ricevere e ad applicare i risultati di progetto.

Sommario

Pagina 1

Workshop di progetto a Lione

Analisi regionale (WP 4)

Pagina 2

Sviluppo strategico (WP 5)

ONLY LYON – marketing di una città

Attività nell'Alpsee-Grünten

Pagina 3

Sviluppo strategico del polo economico Alto Adige

“Werkraum Bregenzerwald” – esempio di buone prassi

Pagina 4

Attività a Gorenjska

Partenariato & prossimo evento



Accoglienza ufficiale dei partner di progetto presso la Comunità dei comuni di Tarare. © CCIL 2009

Analisi regionale: indagine sulle aree pilota (WP 4)

A Lione i partner di progetto hanno discusso lo strumento di analisi che sarà usato in ogni area pilota per valutare le condizioni e le strutture preliminari per lo sviluppo intercomunale di aree ad uso commerciale (CLD). Lo strumento selezionato si basa su un mix di due metodi: la scheda di valutazione bilanciata, altrimenti nota come *Balanced Score Card* (BSC), e l'analisi SWOT. La BSC è uno strumento di supporto alla gestione strategica comunemente usato, ad esempio, per valutare le prestazioni di un'azienda. L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica utilizzabile in vari campi per determinare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce che caratterizzano un progetto o un'impresa.

L'obiettivo di COMUNIS è analizzare e valutare i sistemi esistenti e le condizioni d'insieme per le strategie intercomunali di sviluppo di aree polifunzionali ad uso commerciale. Al contempo il team di progetto sta raccogliendo esempi di buone prassi sperimentati nelle Alpi per attività di CLD intercomunali. Si tratta di un lavoro fondamentale per tutte le successive attività che sono volte a definire una strategia concertata di CLD da applicare in tutte le aree pilota.

Per avvalersi di questo metodo nell'ambito di COMUNIS bisogna adeguarlo ai bisogni di progetto e ai risultati attesi. Le discussioni nel corso del seminario di Lione hanno messo in luce tre assi principali, e alcuni assi secondari:

- **Profilo del sito di insediamento:** situazione e posizione; economia; mercato del lavoro; risorse umane; immagine.
- **Cooperazione intercomunale:** intensità della cooperazione già in essere; atteggiamenti e aspettative delle parti in causa (stakeholder); contesto politico e giuridico.
- **Gestione dei terreni ad uso commerciale:** disponibilità e utilizzo del suolo; condizioni generali del suolo; prezzi dei terreni.

Lo strumento può essere utilizzato in modo flessibile, permettendo ai partner privati di adattarlo alle caratteristiche della

loro area pilota. L'obiettivo è chiedere a stakeholder pubblici e privati di ciascuna area pilota quale sia la situazione nel loro comune (e area di riferimento) rispetto a questi tre temi centrali. Ciò consentirà ai partner di progetto di analizzare i punti di forza, di debolezza, le minacce e le opportunità delle singole aree pilota identificando differenze ed elementi comuni nel gestire piani di CLD intercomunali. Le interviste agli stakeholder saranno realizzate e valutate entro marzo 2010.

Elaborazione di una strategia per lo sviluppo delle aree produttive polifunzionali (WP 5)

Il pacchetto di lavoro (WP) 5 intitolato *Elaborazione di una strategia comune e coordinata per lo sviluppo di aree produttive polifunzionali (CLD)* è stato avviato il 1° dicembre 2009, poco prima del secondo incontro dei partner a Lione. Questo WP, che occupa un ruolo centrale, mira a elaborare una strategia CLD e a sviluppare strumenti per l'analisi costi-benefici e per la valutazione di possibili conseguenze ambientali.

In una prima fase si identificheranno le componenti principali per il CLD, ad esempio gli aspetti di tipo organizzativo e finanziario, le questioni inerenti la pianificazione territoriale e la

politica del suolo, l'analisi (qualitativa e quantitativa) del fabbisogno e della domanda, aspetti di marketing ecc. Prendendo spunto dagli esempi pratici raccolti nel WP 4, si elaboreranno soluzioni e strumenti flessibili che saranno successivamente perfezionati in forma di *guidelines* (direttive), il prodotto principale del WP 5. Lo scopo di queste *guidelines* è mostrare ai comuni e alle regioni gli interventi necessari per sviluppare e attuare le soluzioni più idonee per la pianificazione intercomunale e coordinata di aree produttive polifunzionali.

ONLY LYON – la strategia di marketing internazionale di Lione

Aderly è un'agenzia per lo sviluppo economico creata nel 1974. Mira a promuovere Lione e la sua regione e a facilitare la costituzione di aziende grazie a investimenti interni. Tra i punti all'ordine del giorno del seminario c'era anche la presentazione della strategia seguita da Aderly.

L'iniziativa ONLY LYON nasce in risposta ad una constatazione comune degli stakeholder locali che lamentavano la mancanza di coerenza tra gli strumenti di comunicazione della municipalità e quelli di altri attori locali. Questa iniziativa si basa soprattutto su una rete di "ambasciatori" che promuovono la città. Di fatto, i soggetti che meglio possono "vendere" e promuovere Lione sono quelli che, attraverso le loro attività, stanno già contribuendo alla crescita economica della città e al suo sviluppo, sia su scala nazionale che internazionale.

Sebbene la strategia di marketing di Lione non sia completamente trasferibile alle aree pilota COMUNIS, taluni aspetti possono esserlo. Una questione centrale riguarda lo sviluppo di un senso di appartenenza e di identità rispetto al territorio, puntando sulle sue specificità e sui suoi elementi distintivi, sulla sua così detta *unique selling proposition* (USP), l'argomentazione esclusiva di vendita. Ci sono numerosi esempi di buone prassi che COMUNIS studierà, poiché CLD e marketing del territorio sono strettamente correlati e devono essere integrati in una strategia concertata. Per maggiori informazioni: www.onlylyon.org e www.aderly.com.



COMUNIS su scala locale – l'avvio del progetto nella regione Alpsee-Grünten

L'avvio di COMUNIS nella regione Alpsee Grünten è avvenuto il 28 settembre 2009 a Sonthofen. In occasione di un incontro congiunto del team di progetto con i sindaci delle città e dei comuni di Sonthofen, Immenstadt, Blaichach, Burgberg e Rettenberg e della giunta del distretto Oberallgäu sono state gettate le basi per le attività che verranno svolte entro il primo trimestre 2010. La proposta di una strategia comune e di un

coordinamento intercomunale sotto forma di gestione comune degli spazi all'interno della regione è stata accolta con ampio consenso, ipotizzando anche un coinvolgimento a medio e lungo termine delle regioni meridionali confinanti.

La prima iniziativa, nel primo trimestre 2010, sarà un rilevamento dei bisogni e della domanda delle imprese locali del settore produttivo, artigianale, logistico, commerciale e

dei servizi rispetto a collegamenti, infrastrutture, superfici, siti ecc. L'obiettivo è definire una base per lo sviluppo comune delle strutture esistenti. L'intervista alle imprese riguarderà anche i comuni confinanti a sud.

A metà febbraio 2010 si è svolta un'escursione per la visita a tre esempi pratici di sviluppo intercomunale degli insediamenti produttivi. Le destinazioni erano il parco commerciale e industriale Unterallgäu a Mindelheim (insediamento produttivo intercomunale), l'associazione per lo sviluppo urbano Ulm/Neu-Ulm (un pool per il marketing fondato su strategie comuni di marketing dell'insediamento) e le regioni Neckar-Alb e Schwarzwald-Baar-Heuberg nel Baden-Württemberg (pool di

insediamenti produttivi polifunzionali con compensazione comune dei rischi e dei benefici). L'obiettivo è di conoscere in loco i diversi modelli e i presupposti, successi e difficoltà che ad essi si associano. La discussione dei risultati del sondaggio rivolto alle aziende e le impressioni delle escursioni saranno i principali argomenti che verranno trattati durante il primo workshop COMUNIS regionale a Sonthofen nella primavera 2010.

Oltre a svolgere un proficuo lavoro di progetto, il team avrà l'occasione di conoscere meglio la situazione specifica della regione pilota COMUNIS Alpsee Grünten durante il prossimo **incontro di progetto dal 7 al 9 giugno 2010**.

Sviluppo strategico del polo economico Alto Adige

Il progetto di sviluppo della piattaforma economica per l'Alto Adige è stato presentato il 26 gennaio 2010 nell'ambito del convegno "La localizzazione economica Alto Adige – uno sviluppo strategico". L'obiettivo è di potenziare ulteriormente il polo economico Alto Adige, a vantaggio di tutte le aree della Provincia, anche di quelle più periferiche, unendo le forze e le risorse disponibili. Si tratta di un progetto comune della Provincia Alto Adige, del Consorzio dei Comuni Società Cooperativa Bolzano e di tutti i comuni altoatesini e viene coordinato e attuato dalla società provinciale altoatesina per l'insediamento di imprese e la promozione territoriale Business Location Südtirol (BLS). Il fine ultimo è conferire alla localizzazione economica Alto Adige un profilo

chiaro. Le questioni cruciali sono le seguenti: quali sono i settori particolarmente forti dell'economia produttiva-artigianale in Alto Adige? Quali settori vanno potenziati e per quali vanno previsti degli insediamenti? Quali aree della Provincia evidenziano punti di forza e competenze particolari che potrebbero

essere sviluppate in maniera mirata? Si possono individuare delle aree funzionali? Per l'attuazione del progetto è previsto un periodo di circa 18 mesi.

Inoltre, sarà creata una banca dati immobiliare in cui inserire tutti gli edifici commerciali in vendita in Alto Adige, al fine di poter offrire alle imprese che desiderano insediarsi sul territorio o ampliare le proprie strutture gli immobili più adatti alle loro esigenze. A tale scopo, in una fase preparatoria, l'Accademia Europea di Bolzano (Eurac) eseguirà l'analisi regionale nei Comuni della Val Passiria, rilevando i dati per il portale dedicato agli immobili. Per maggiori informazioni: <http://www.bls.info>



Dr. Widmann, Assessore provinciale per l'economia.
© BLS 2010

Werkraum Bregenzerwald

I piccoli imprenditori prendono in mano lo sviluppo del loro polo economico

Nel Bregenzerwald, una regione con 24 comuni e circa 30.000 abitanti nell'Austria occidentale, le imprese industriali e artigianali locali hanno iniziato ad occuparsi personalmente e con successo dello sviluppo dei propri insediamenti produttivi. La cooperazione denominata "Werkraum Bregenzerwald" è stata avviata nell'ambito di un programma di sviluppo regionale. Gli imprenditori lungimiranti hanno creato una base di partenza, promosso la cooperazione, definito un programma per il sostegno dell'imprenditoria, istituito una struttura di gestione e realizzato con successo azioni a favore dello sviluppo aziendale. Le attività svolte sono tese a migliorare la qualità nel settore dell'artigianato e del design, a sviluppare le competenze sociali mediante delle presentazioni in pubblico degli impren-

ditori/delle imprenditrici in collaborazione con le scuole per favorire il ricambio generazionale. E i risultati si vedono! La regione oggi presenta una molteplicità di piccole aziende dinamiche e appare al visitatore come un solido tessuto di spazi abitativi e lavorativi inseriti in un paesaggio di qualità. Attualmente i soggetti promotori della cooperazione intercomunale per le aree produttive polifunzionali hanno incaricato il famoso architetto svizzero Peter Zumthor di erigere un 'tetto comune' sotto al quale in futuro saranno esposti tutti i prodotti delle aziende locali, a beneficio del visitatore: la *Werkraumhaus* (letteralmente 'casa-atelier'). Per maggiori informazioni: <http://www.werkraum.at>

BEST
PRACTICE

werkraum
bregenzerwald

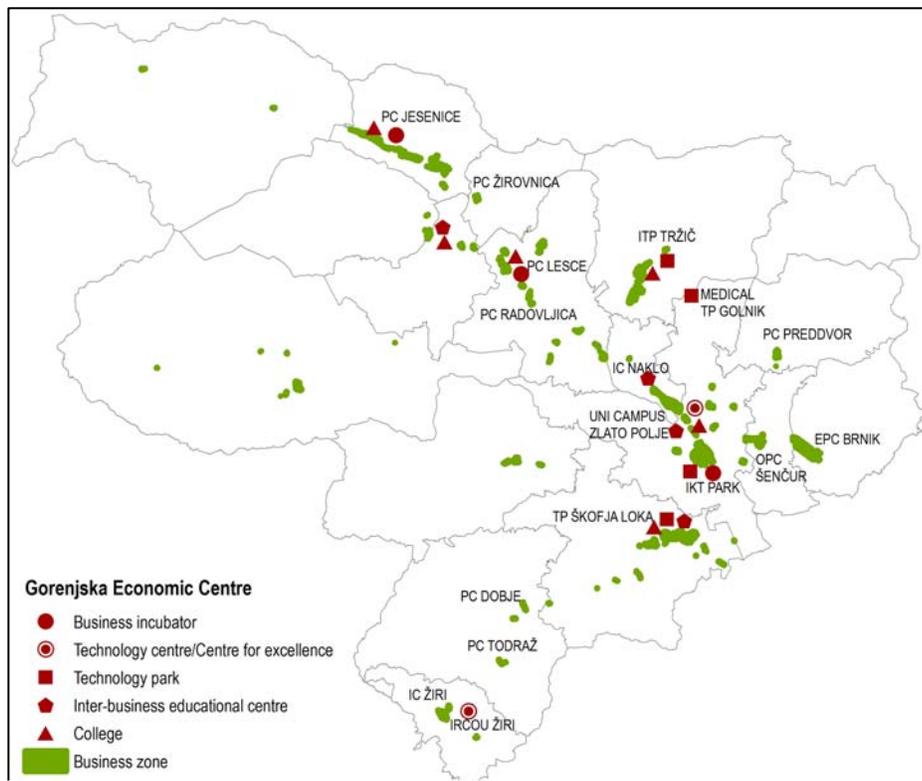
© Werkraum
Bregenzerwald

Gorenjska: una regione in cambiamento

Alla fine del 1800 Gorenjska era la principale regione industriale nell'Europa sudorientale, oggi invece deve il suo sviluppo alle tecnologie moderne (come l'informatica e le comunicazioni, i nuovi materiali, la medicina, gli articoli sportivi) e al turismo.

Se si considera la media nazionale è la regione con il maggior numero di imprese tecniche e di ingegneri della Slovenia e alcune aziende sono tra le migliori del loro settore a livello mondiale. La regione vuole attrarre imprese più dinamiche e innovative e per questo sta riorganizzando le aree industriali in parchi e incubatori tecnologici, attrezzando nuove aree edificabili e ampliando la zona dell'aeroporto per ospitare nuovi servizi e attività aziendali.

Complessivamente Gorenjska dispone di oltre due milioni di metri quadrati di spazi aziendali. Negli ultimi anni la sfida principale è stata quella di migliorare le strategie di realizzazione delle aree industriali rapportandole alle nuove sfide che la regione deve affrontare (progetti per parchi dell'informatica e delle comunicazioni, parchi per la medicina e i materiali). Il miglioramento dei metodi per attrarre PMI nella regione è stato un punto importante. Il partner sloveno, Business Support Centre (BSC), considera il progetto COMUNIS come uno degli



Cartina indicante i centri economici nella regione pilota slovena di Gorenjska © BSC 2010

elementi chiave per sviluppare una strategia ben integrata e di cooperazione per il CLD. I temi quali la definizione del profilo del sito, la cooperazione intercomunale e la gestione degli usi del suolo sono sfide basilari quando si vogliono realizzare aree polifunzionali a uso commerciale. Alla luce dei primi contatti con gli stakeholder locali BSC pensa che un piano di CLD completo porti valore aggiunto alla regione (settori pubblico e

privato, bisogni delle PMI, opportunità di impiego e attrattività della regione). Sono in corso di realizzazione alcune zone industriali di maggiori dimensioni, che saranno portate avanti durante il progetto. Saranno anche considerati nuovi progetti (ad es. parchi per tecnologie dell'informazione e della comunicazione, parchi medici) che rappresentano obiettivi a lungo termine per la regione.



L'obiettivo di **COMUNIS** è elaborare una strategia cooperativa ben definita per lo sviluppo di aree produttive polifunzionali ad uso commerciale, artigianale, industriale e misto (**commercial location development – CLD**). **Migliorando la cooperazione intercomunale ed intra-territoriale** si intendono superare i tentativi individualistici di risolvere il problema a livello dei singoli comuni. COMUNIS fornirà delle linee guida ampiamente adattabili per applicare questa strategia e individuerà strumenti pratici per valutare la domanda locale e regionale e gestire lo sviluppo di aree polifunzionali ad uso commerciale. Il progetto va da luglio 2009 fino a giugno 2012.

Il partenariato

Lead partner: University of Applied Sciences Western Switzerland, Institut Economie et Tourisme (CH)

ERDF-Lead partner: Chambre de Commerce et d'Industrie de Lyon (F)

Altri partner: Stadt Sonthofen (DE), Eurac-Research, Institute for Regional Development and Location Management (IT), Canton du Valais Service du développement économique (CH), Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare (IT), Bosch & Partner GmbH (DE), Regionalentwicklung Vorarlberg (AT), Società Consortile Langhe Monferrato Roero, (IT), BSC Poslovno podporni center, d.o.o., Kranj (SI), Association Suisse pour le Service aux Régions et Communes (CH)

Prossimo event: 3° Workshop di progetto a Sonthofen (Germania), 7-9 giugno 2010